

Anno XXI

Supplemento al n. 118 del 15 maggio 2020

Sommario

affari istituzionali

1 maggio: presidente tesei, "il lavoro è un diritto innegabile"

coronavirus giove: alle ore 20 di oggi finiscono restrizioni

regione umbria e abi umbria collaborano per velocizzare l'anticipazione cig in deroga: attivato un fondo di garanzia e potenziato lo scambio di informazioni

coronavirus: coletto, "approvato piano per contenimento contagio e tutela lavoratori"

conferenza stato-regioni; presidente tesei: regioni chiesto riaperture comparti 11 e 18 maggio, non comprendiamo motivi diniego

coronavirus; presidente tesei emette ordinanza per rientri in umbria

presidente tesei "aperture il 18 maggio del commercio al dettaglio. ora subito protocolli"

riaperture dal 18 maggio: pronta ordinanza regione, firma dopo pubblicazione dpcm

coronavirus, tesei: "soddisfatti di condivisione su linee guida sicurezza e in attesa dpcm per riaperture"

agricoltura

assessore morroni su addestramento cani nelle "zac", equitazione e vendita fiori: consentiti nel rigoroso rispetto delle regole

ambiente

coronavirus; assessore morroni: in preparazione proposta ordinanza in materia di rifiuti riferita a "fase 2"



cultura

musei e biblioteche, assessore agabiti: primo intervento con 570mila euro per attività valorizzazione ed esigenze prevenzione, pubblicati avvisi

coronavirus, agabiti: "istituito fondo garanzia associazioni sportive dilettantistiche e culturali

festa dei ceri; agabiti: "torneremo a rivivere la festa nella sua pienezza"

economia

fioroni: "su cassa integrazione in deroga campagna di comunicazione denigratoria da parte di esponenti dell'opposizione"

integrato elenco attività consentite: aprono tolettatori di animali da compagnia, insieme ad alcuni esercizi di commercio al dettaglio. fioroni: "nostro calendario di riaperture mira a non paralizzare tessuto produttivo"

cassa integrazione in deroga: assessore fioroni "concluse le autorizzazioni"

fondo prestiti "re-start". pubblicato avviso

fioroni: "strumento approvato oggi dalla giunta consente alle imprese di beneficiare del 100% della garanzia sui finanziamenti"

infrastrutture

la giunta regionale istituisce il tavolo tecnico delle costruzioni e delle infrastrutture. melasecche "strumento a sostegno del settore"

pesca

pesca sportiva, morroni: "è consentita individualmente nel rispetto del distanziamento di almeno 2 metri e senza assembramento"

politiche sociali

coronavirus: coletto, "dalla regione aiuti alle famiglie e alle persone vulnerabili"

sanità

coronavirus: aggiornamento casi 1 maggio alle ore 8

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 2 maggio



coronavirus: andamento epidemia nel mese di aprile

coronavirus: in umbria contagi "zero"; aggiornamento casi alle ore 8 del 3 maggio

coronavirus; da domani in tutta la regione consegna mascherine a indigenti e disabili

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 4 maggio

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 5 maggio

coronavirus: disposizioni per cittadini che rientrano in umbria

coronavirus: definite le disposizioni per i test nei laboratori privati

coronavirus: siglato accordo per l'assegnazione e utilizzo delle risorse salario accessorio per la gestione dell'emergenza covid-19

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 6 maggio

coronavirus; regione umbria da domani distribuirà altre 100 mila mascherine a indigenti e disabili

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 7 maggio

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 dell'8 maggio

coronavirus; coletto: "in umbria dati confortanti, ma non adagiarsi". in preparazione ordinanza su obbligatorietà segnalazione rientri in umbria

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 9 maggio

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 10 maggio

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 di lunedì 11 maggio

coronavirus: assessorato alla sanità e centro regionale sangue lanciano appello per reclutare potenziali donatori di plasma iperimmune

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 12 maggio

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 13 maggio

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 di giovedì 14 maggio



coronavirus: assessore coletto, "ospedale di pantalla si prepara alla "fase 2". dal 25 maggio riparte l'emodialisi"

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 15 maggio

trasporti

carta tuttotreno 2020-2022 deliberata dalla giunta regionale. melasecche "stanziamento certo di 420.000 annui per i prossimi tre anni e diminuisce il costo a carico degli utenti"

urbanistica

verde pubblico e spazi per bambini, agabiti: "da giunta regionale risorse per 945mila euro a disposizione di 35 comuni umbri"

viabilità

melasecche: "lavori in corso per 26 mln dal tratto perugia-lago trasimeno a quello di accesso terni; tutte imprese umbre"

affari istituzionali

1 maggio: presidente tesei, "il lavoro è un diritto innegabile"

Perugia, 1 mag. 020 - Di seguito il messaggio della Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, per la Festa del lavoro:

"La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società".

Così recita l'articolo 4 della nostra Costituzione in tema di lavoro, in cui risaltano i concetti di diritto e di dovere. Quel dovere che tanti hanno continuato a svolgere, mettendo a repentaglio anche se stessi, in questo periodo fuori dall'ordinario. La mente non può che correre ai molti operatori della Sanità, compresi tutti coloro che già in pensione hanno scelto di tornare in prima linea. A loro si affiancano il personale ed i volontari della Protezione Civile, le forze dell'ordine, gli operatori dell'informazione, coloro che permettono lo spostamento di merci e persone, tutti i lavoratori dei settori, industriali e al dettaglio, del pubblico e del privato, attualmente operativi e ai tanti che hanno permesso la continuità dei servizi essenziali.

A tutti loro va un sentimento di profonda riconoscenza. Ma come detto il lavoro è, e rimane, un diritto innegabile. Come non pensare, dunque, a coloro che cercano vanamente di soddisfare quel diritto, e a coloro che in questo periodo sono stati costretti a fermarsi, che non hanno potuto svolgere la loro attività, pagandone sulla pelle il prezzo economico e psicologico. Perché il lavoro non è solo fonte di indispensabile sostentamento



economico, ma è l'attività con cui e in cui soltanto l'uomo afferma propriamente ciò che è la sua essenza, il lavoro è promotore di autonomia, di dignità e di autentica libertà personale, concetto ancora più chiaro in questo complesso periodo della nostra storia. La mancanza, o l'impossibilità di svolgere la propria attività, compromette anche quel "progresso materiale o spirituale della società" di cui i padri costituenti hanno scritto.

Ed è proprio e soprattutto a chi ora non ha un'occupazione, o non la può svolgere, che le istituzioni, con serietà e in maniera trasversale, in collaborazione con le forze sociali, le associazioni di categoria, le Università e tutti gli attori coinvolti, dovranno, ognuno nel rispetto del proprio ruolo, essere in grado di dare risposte concrete e rapide per "promuove le condizioni", pur in questo odierno terreno arido, "che rendano effettivo questo diritto".

Viviamo un passaggio epocale in cui è difficile comprendere fino in fondo l'oggi e appare ancora più complesso scorgere i lineamenti del domani. Ma dobbiamo avere la capacità di affrontare, senza scoraggiarci, le forti difficoltà e cogliere le opportunità che si presenteranno.

Buon Primo Maggio a tutti i lavoratori, anche e soprattutto in questo clima incerto. L'unità di intenti e l'unione delle forze ci permetterà di tornare a celebrare festosamente il dovere e il diritto al lavoro".

coronavirus giove: alle ore 20 di oggi finiscono restrizioni

Perugia, 3 mag. 020 - Alle ore 20 di questa sera finisce la validità dell'ordinanza regionale che prevedeva alcune restrizioni per la zona di Giove a causa di una diffusione, nelle settimane scorse, del contagio del Coronavirus superiore alla media regionale. Alla luce della relazione fornite dalla Usl Umbria 2 si ritiene che non vi sia necessità di emettere nuova ordinanza in tal senso. La relazione in questione, infatti, specifica che "ad oggi non ci sono le condizioni per chiedere la reiterazione e/o proroga, alla data di scadenza della stessa (ore 20,00 del 3 maggio 2020), dell'ordinanza della Presidente della Giunta Regionale n. 21 del 23/04/2020".

La situazione aveva visto una progressiva comparsa di casi positivi Covid-19, fino al numero di 27 persone, che aveva portato alla prima ordinanza restrittiva del 10 aprile. Nelle due settimane successive furono eseguiti ulteriori 344 tamponi che avevano evidenziato ulteriori 10 casi con un tasso positivi su 1000 abitanti pari a 20,03.

A causa del quadro epidemiologico si era ritenuto necessario estendere le restrizioni, con successiva ordinanza del 23 aprile, fino al 3 maggio.



Questo periodo è stato utilmente impiegato non solo per il monitoraggio e controllo dei soggetti positivi, ma anche per acquisire ulteriori elementi a sostegno del contenimento del quadro epidemico. È stata messa in campo una metodologia che ha visto l'utilizzo sinergico di test immunologici e molecolari: sono stati eseguiti ben 909 test sierologici e 507 tamponi naso faringei. La popolazione presa in esame va dai 14 anni in su e il primo dato rilevante riguarda l'esito negativo di tutti i test effettuati nei residenti con fascia di età compresa tra i 14 ed i 18 anni.

Dalle indagini sono emersi altri 13 soggetti positivi ad entrambe le tipologie di test, portando così a 50 il numero complessivo dei casi Covid+ nel territorio di Giove dall'inizio dell'emergenza sanitaria. A ciò si aggiungono, purtroppo, anche due decessi (n. 52 casi totali comprensivi dei decessi), confermando la necessità dei provvedimenti presi e del successivo approfondito monitoraggio del territorio che ha evitato un ulteriore diffondersi del virus. Si è registrata una proficua cooperazione tra Azienda Sanitaria Usl Umbria 2, con l'impegno di tutte le risorse professionali del distretto di Narni e Amelia, i cittadini di Giove, la Prefettura e le forze dell'ordine e le associazioni di volontariato Croce Rossa, Misericordia e Protezione Civile.

Ad oggi il numero si registrano: 36 guarigioni, 3 ricoverati di cui nessun più in terapia intensiva. Il numero dei soggetti sintomatici in sorveglianza sanitaria è pari a 5; le famiglie attualmente coinvolte sono scese da 10 a 4; i soggetti isolati sono 6 unità mentre i casi positivi presenti nel Comune di Giove sono solo 11.

La situazione nella ormai ex zona rossa del comune di Giove, dunque, si può definire ad oggi sotto controllo, grazie alle misure di contenimento del virus SARS-CoV-2 disposte attraverso le due ordinanze Presidenziali su proposta dell'azienda Usl Umbria 2, e grazie anche all'indagine a tappeto e all'efficace sorveglianza sanitaria dei residenti e all'assistenza attiva territoriale e domiciliare.

regione umbria e abi umbria collaborano per velocizzare l'anticipazione cig in deroga: attivato un fondo di garanzia e potenziato lo scambio di informazioni

Perugia, 4 mag. 020 - Via libera all'attivazione di un Fondo di garanzia da 1 milione di euro sulle anticipazioni della Cassa Integrazione in Deroga con l'obiettivo di velocizzare gli interventi volti a supportare la disponibilità del reddito dei lavoratori destinatari dei trattamenti di integrazione salariale, nelle more del pagamento diretto da parte dell'istituto previdenziale.

È quanto hanno stabilito la Regione Umbria e la Commissione regionale Abi in coerenza con la Convenzione Nazionale in tema di anticipazione sociale in favore dei lavoratori destinatari dei



trattamenti di integrazione al reddito di cui agli articoli da 19 a 22 del decreto legge 23/2020 - sottoscritta dall'Abi il 30 marzo 2020 presso il Ministero del Lavoro - che prevede "l'importante ruolo delle Regioni e delle Province Autonome nel contribuire all'accesso all'anticipazione e ne auspica il pieno coinvolgimento con opportune forme di intervento, ad esempio attraverso 'fondi di garanzia' dei debiti relativi alle anticipazioni medesime".

Prevista anche la messa a disposizione dell'elenco delle aziende autorizzate a fruire del trattamento di integrazione salariale in deroga direttamente sul sito di Arpal Umbria al link <https://www.arpalumbria.it/elenco-dei-datori-lavoro-autorizzati-alla-cidg>. Le domande presentate ad oggi sono 8971, Arpal Umbria al 30 aprile ne aveva valutate già 5985, pari a quasi il 70% di quelle presenti in piattaforma, tutte puntualmente inviate ad INPS.

Allo stesso tempo la Commissione Regionale Abi Umbria ha informato tempestivamente gli istituti sul territorio circa lo strumento di garanzia attivato e la disponibilità delle informazioni sulle aziende beneficiarie.

L'elenco delle banche che applicano la Convenzione nella Regione Umbria è periodicamente aggiornato e consultabile sul sito www.abi.it.

Il lavoratore potrà conoscere le modalità operative della banca prescelta (online o telefono e previo appuntamento) per richiedere l'anticipazione.

L'Assessore Michele Fioroni dichiara che "lo strumento si inserisce in un contesto di supporto a favore dei redditi delle famiglie in questo momento di grande difficoltà finalizzato a fornire un contributo per affrontare l'emergenza sociale ed a dare anche un sostegno a supporto della domanda interna. L'intervento si inserisce nel pacchetto di misure già annunciate dalla Giunta regionale il 22 aprile 2020".

Il Presidente della Commissione regionale Abi Umbria, Iacopo Olivi, ha evidenziato "l'importanza della collaborazione istituzionale per l'ideazione e realizzazione di questa misura per la quale ora è necessario proseguire con un'attenta e costante opera di monitoraggio delle domande, quale passaggio rilevante e obbligato, per rafforzare la gestione regolare e fluida nel tempo. Come settore abbiamo messo a disposizione esperienze già in corso per velocizzare ulteriormente i controlli e le verifiche sia da parte della Regione che da parte delle banche".

coronavirus: coletto, "approvato piano per contenimento contagio e tutela lavoratori"

Perugia, 4 mag. 020 - La Giunta regionale, su iniziativa dell'assessore alla Salute, Luca Coletto, ha approvato il Piano di contenimento del contagio e la tutela dei lavoratori in ambienti di lavoro non sanitari.



“In ambito lavorativo - spiega Coletto - gli accorgimenti per evitare il contagio si devono basare sull'adozione da parte dell'impresa di misure di contenimento e distanziamento nei luoghi di lavoro, adeguando l'organizzazione dell'attività in modo da limitare i contatti fra i lavoratori e gli utenti, applicando ferree misure di comportamento e igiene, garantendo la pulizia e la sanificazione degli ambienti e utilizzando in modo appropriato i dispositivi di protezione individuale in ogni singolo contesto lavorativo”.

Per quanto riguarda i test sierologici applicati in contesti lavorativi, va precisato che tali test non hanno un valore diagnostico, anche in considerazione del possibile cambiamento nel tempo dello stato immunitario della popolazione lavorativa: il DPCM 26 aprile 2020 prevede che “il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori”.

Con la Circolare N. 14915 del 29 aprile 2020, il Ministero della Salute ha disposto che “circa l'utilizzo dei test sierologici nell'ambito della sorveglianza sanitaria per l'espressione del giudizio di idoneità, allo stato attuale, quelli disponibili non sono caratterizzati da una sufficiente validità per tale finalità. In ragione di ciò, allo stato, non emergono indicazioni al loro utilizzo per finalità sia diagnostiche che prognostiche nei contesti occupazionali, né tantomeno per determinare l'idoneità del singolo lavoratore”.

“Di conseguenza - evidenzia l'assessore - nel contesto lavorativo il medico competente aziendale è la figura strategica per l'analisi del risultato del test sierologico, ma anche per il raccordo con il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente nel caso di individuazione di soggetti con immunoglobuline positive”.

Qualora il medico competente, in accordo con il datore di lavoro, intenda utilizzare i test sierologici, questi, dietro prescrizione medica, sono a carico del datore di lavoro.

L'esecuzione dell'esame deve avvenire nel rispetto di rigidi protocolli di sicurezza e protezione, sia a tutela degli operatori sanitari che effettuano l'esame, sia dei lavoratori dell'azienda; la partecipazione del lavoratore deve essere su base volontaria e deve essere sempre richiesto il suo consenso informato sia all'esecuzione del test, che alla trasmissione dei risultati, ai fini del controllo epidemiologico, ai competenti Servizi dell'Azienda Sanitaria Locale.

In caso di positività al test (sia per IgM, che per IgG, che per IgM+IgG) il medico competente deve invitare il lavoratore a rientrare al proprio domicilio e quindi a mantenere l'isolamento, anche dai propri familiari. Il medico deve segnalare il caso



all'Azienda sanitaria e va predisposto un referto che specifica la tipologia di test utilizzato.

conferenza stato-regioni; presidente tesei: regioni chiesto riaperture comparti 11 e 18 maggio, non comprendiamo motivi diniego

Perugia, 7 mag. 020 - "Abbiamo chiesto all'unanimità, come Conferenza delle Regioni, la riapertura del commercio al dettaglio dall'11 maggio, in linea con il cronoprogramma umbro, e dal 18 dello stesso mese la possibilità di gestire, a seconda delle situazioni sanitarie regionali, le varie riaperture, facendo riacquistare alle Regioni la potestà sul proprio territorio e di conseguenza di poter stabilire un proprio calendario". Lo afferma la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei.

"Non comprendiamo - ha sottolineato la presidente Tesei al ministro Boccia durante la Conferenza Stato-Regioni - il diniego alla nostra richiesta trincerandosi dietro la mancanza di protocolli di sicurezza Inail ancora da perfezionare. Questo può essere comprensibile per altri comparti, ma nel caso del commercio al dettaglio basterebbe adeguarsi alle misure adottate per le attività già aperte, così come accade, ad esempio, per l'alimentare e gli articoli per i bambini. I motivi per cui gli altri settori del commercio al dettaglio debbano rimanere chiusi rimangono difficili da comprendere ed è ancor più complesso spiegarlo ai commercianti ormai costretti allo stop da 2 mesi".

Il Ministro Boccia, alla fine dell'incontro, ha riferito che esporrà al più presto la questione al presidente Conte.

coronavirus; presidente tesei emette ordinanza per rientri in umbria

Perugia, 8 mag. 020 - È stata emessa dalla presidente della Regione, Donatella Tesei, l'ordinanza, già presentata nei giorni scorsi, in merito alle disposizioni per i cittadini che sono rientrati e rientreranno in Umbria. Tra le principali disposizioni c'è l'obbligo di segnalare il proprio rientro alla Usl di appartenenza, di attendere di essere contattato dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica (osservando tutte le misure di sicurezza e, se possibile, di rimanere in tale periodo in isolamento volontario), di osservare il divieto di spostamenti e viaggi una volta rientrati (come da Circolare del 2 maggio del Ministero dell'Interno), di rimanere raggiungibile per ogni eventuale attività di sorveglianza, di avvertire immediatamente il Dipartimento di prevenzione della ASL territorialmente competente e il proprio medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta in caso di comparsa di sintomi per ogni conseguente determinazione.

A sua volta il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica provvederà a: contattare il soggetto, a procedere ad indagine epidemiologica, a disporre se ritenuto opportuno, eventuale indagine diagnostica e



farsi carico, una volta ottenuto il referto, di gestire il restante percorso, compresa l'adozione di eventuali misure contumaciali qualora necessarie.

presidente tesei "aperture il 18 maggio del commercio al dettaglio. ora subito protocolli"

Perugia, 11 mag. 020 - "Il premier Conte ha annunciato l'apertura, dal 18 maggio, del commercio al dettaglio, apertura che noi, insieme a tutte le altre Regioni, avevamo chiesto a partire da oggi. Il Governo ha però dato disponibilità a discutere, in base a specifici parametri epidemiologici e sanitari, di piani di ripartenza a base regionale. L'Umbria già a fine mese scorso aveva presentato un dettagliato cronoprogramma che, considerate le rassicurazioni della messa a disposizione delle linee guida Inail in tutti i comparti diversi dal commercio al dettaglio, ridiscuteremo con il Governo stesso".

È quanto sostenuto dalla presidente della Regione Umbria Donatella Tesei al termine dell'incontro avuto tra tutti i governatori e il premier Conte insieme ai Ministri Speranza e Boccia

"Ci auguriamo che i protocolli, per riaprire in sicurezza le varie attività, arrivino in pochi giorni come promesso, così da permettere agli esercenti di organizzarsi di conseguenza per le riaperture. Durante la Conferenza Stato Regioni di oggi abbiamo appreso che i protocolli concernenti il commercio al dettaglio saranno gli stessi, così come sostenevamo noi la scorsa settimana, già adottati nei vari settori riaperti, come librerie, abbigliamento per bambini ecc. Ora attendiamo le linee guida nazionali per i servizi alla persona, i ristoranti, i bar e tutte le altre attività produttive e commerciali ancora sospese".

riaperture dal 18 maggio: pronta ordinanza regione, firma dopo pubblicazione dpcm

Perugia, 14 mag. 020 - La Regione Umbria ha predisposto una specifica ordinanza per normare le riaperture, dal 18 maggio, delle attività commerciali. La firma dell'ordinanza in questione sarà successiva alla pubblicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che nei giorni scorsi, durante la Conferenza Stato/Regioni, ha annunciato la possibilità, per i Presidenti di Regione, di implementare le riaperture delle varie attività in base alla situazione dei contagi sul territorio regionale.

L'Umbria, forte ad oggi di un basso indice di contagiosità, si atterrà al cronoprogramma, validato dal Comitato Tecnico Scientifico regionale (Cts), già stilato e presentato a fine aprile, modificando solamente le aperture indicate per l'11 maggio che andranno a sommarsi a quelle previste per il 18. Ciò porterà al riavvio, lunedì prossimo, di tutto il commercio al dettaglio, delle attività di servizio alla persona rese da parrucchieri e barbieri, delle attività di ristorazione e bar, ai quali si



aggiungono anche la riapertura dei centri sportivi che svolgono attività all'aperto e delle agenzie di viaggio, tour operator e servizi di prenotazione.

Per ciò che concerne le ripartenze successive al 18 maggio, indicate nel succitato cronoprogramma umbro, saranno oggetto di celere confronto, da parte della Regione, con il Comitato Tecnico Scientifico al fine di valutare la possibilità di eventuali riavvii anticipati rispetto a quanto precedentemente previsto, confronto che riguarderà anche le attività non contemplate nel documento regionale.

Infine, in tema di sicurezza, la Regione nel programma condiviso con il Cts aveva già individuato una serie di misure che verranno adottate salvo diverse prescrizioni nazionali.

Il tutto, sia per quel che riguarda le tipologie di attività che le modalità di svolgimento delle stesse, si attuerà osservando i principi di gradualità e progressività, e stante un continuo monitoraggio della situazione epidemiologica.

coronavirus, tesei: "soddisfatti di condivisione su linee guida sicurezza e in attesa dpcm per riaperture"

Perugia, 15 mag. 020 - "Siamo soddisfatti della condivisione da parte del Governo delle linee guida sulla sicurezza, in merito alle riaperture delle varie attività, presentate dalla Conferenza delle Regioni. Un documento che rappresenta la sintesi dei vari protocolli regionali e che supera le precedenti indicazioni Inail. Rimaniamo in attesa del recepimento ufficiale che dovrebbe avvenire entro la serata, al termine del Consiglio dei Ministri". Lo afferma la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, a conclusione di una lunga giornata caratterizzata da una serie di incontri.

"Il documento redatto dalla Regioni, condiviso da tutti i Governatori e presentato al Governo, consente di tutelare la sicurezza di lavoratori e clienti e al contempo di andare incontro alle esigenze economiche delle imprese. Ora, come tutte le altre Regioni, rimaniamo in attesa del Dpcm, che dovrebbe essere pubblicato tra stasera e domani, a seguito del quale emaneremo la nostra ordinanza che dal 18 permetterà la ripresa di tutto il commercio al dettaglio, dei servizi alla persona (barbieri, parrucchieri, estetiste), delle attività di ristorazione e bar, delle agenzie di viaggio, tour operator oltre alla possibilità di svolgere attività sportive all'aperto anche nei circoli".

agricoltura

assessore morroni su addestramento cani nelle "zac", equitazione e vendita fiori: consentiti nel rigoroso rispetto delle regole

Perugia, 4 mag. 020 - "Con riguardo alle disposizioni stabilite dal Governo in materia di svolgimento individuale di attività sportiva o attività motoria all'aperto si precisa che è consentita l'attività di addestramento cani svolta nelle Zone Addestramento



Cani (ZAC); è altresì consentito praticare equitazione, anche all'interno di maneggi. Si ribadisce che il tutto deve avvenire nel più assoluto rispetto delle regole di distanziamento sociale e del divieto di assembramento". È quanto sottolinea l'assessore regionale alle Politiche agricole e agroalimentari ed alla tutela e valorizzazione ambientale, Roberto Morroni.

"Si fa presente, infine, che è consentita la vendita di fiori - rileva - sia nei negozi che nei mercati, sempre nel rigoroso rispetto delle precauzioni previste per prevenire il rischio di contagio da Covid-19".

ambiente

coronavirus; assessore morroni: in preparazione bozza ordinanza in materia di rifiuti riferita a "fase 2"

Perugia, 11 mag. 020 - L'Assessore regionale all'Ambiente, Roberto Morroni, in accordo con la Presidente della Regione Donatella Tesei, ha dato mandato agli uffici regionali di predisporre una bozza di Ordinanza in materia di rifiuti correlata alla emergenza COVID-19.

Tale Ordinanza, che segue l'Ordinanza 13/2020 sempre in materia di rifiuti connessi all'emergenza in corso, si riferisce alla "Fase 2" innescata dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 Aprile 2020.

In particolare, con tale strumento si vuole rispondere ad un'esigenza che già si sta manifestando, ma che si esplicherà con la riattivazione di tutte le attività economico-commerciali, esigenza connessa alla gestione dei rifiuti costituiti dalle mascherine, guanti e, genericamente, dai Dispositivi di Protezione Individuali utilizzati dai dipendenti e dagli avventori delle attività economico-produttive al fine di assicurare le misure anticontagio di tutela dal COVID-19.

L'obiettivo della redigenda Ordinanza è quello di assimilare tali rifiuti ai rifiuti urbani, e conseguentemente permettere che siano conferiti al Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani come rifiuti indifferenziati nel contenitore del rifiuto secco residuo.

La mancata emissione di un'Ordinanza di tal genere potrebbe comportare un notevole appesantimento delle condizioni di lavoro delle imprese, settore già gravato da una serie di nuovi adempimenti tecnici e amministrativi connessi alla fase emergenziale e che a causa del "lockdown" hanno subito una notevole pressione.

cultura

musei e biblioteche, assessore agabiti: primo intervento con 570mila euro per attività valorizzazione ed esigenze prevenzione, pubblicati avvisi

Perugia, 5 mag. 020 - "Con la pubblicazione degli avvisi per la concessione di contributi a favore di musei e biblioteche mettiamo



a disposizione 570 mila euro per ottimizzare le attività e adempiere alle esigenze di prevenzione e sicurezza derivanti dall'emergenza in atto". Lo dichiara Paola Agabiti, assessore regionale al Bilancio e ai Beni e alle Attività Culturali.

"Per i musei - aggiunge Agabiti - abbiamo previsto contributi per un totale di 500 mila euro per interventi di valorizzazione delle raccolte e delle strutture, realizzati in forma associata da almeno 8 centri espositivi, pubblici e privati. Si tratta di una novità conseguente anche alla situazione emergenziale e alle modalità innovative con le quali sarà garantita la fruizione da parte del pubblico. Uno degli obiettivi del programma sarà infatti stimolare e incentivare la partecipazione e il coinvolgimento degli utenti, attraverso progetti utilizzabili on site, off site e online, fruibili quindi all'interno dei musei, in sedi alternative - a partire dalle scuole - o a distanza e come contenuti digitali sul web".

"A favore delle biblioteche - prosegue l'assessore - abbiamo messo a disposizione 70 mila euro per interventi relativi all'aggiornamento e all'incremento del patrimonio librario, alla promozione della lettura, al funzionamento degli Istituti, alla catalogazione dei beni documentari e all'inventariazione e informatizzazione degli archivi storici. Si tratta - conclude Agabiti - di un primo intervento a favore dei luoghi del sapere, al quale nelle prossime settimane seguiranno ulteriori misure di sostegno e di valorizzazione per un settore prezioso e strategico per la nostra Regione".

Di seguito i link ai due avvisi:

AVVISO BIBLIOTECHE: [http://www.regione.umbria.it/cultura/in-evidenza/-](http://www.regione.umbria.it/cultura/in-evidenza/)

[/asset_publisher/bpgr4DN6kAyb/content/l-r-37-1990-%E2%80%93-biblioteche-programma-2020-approvazione-modulistica-e-tempistica-per-presentazione-domande-di-contributo?redirect=http%3A%2F%2Fwww.regione.umbria.it%2Fcultura%2Fin-evidenza%3Fp_id%3D101_INSTANCE_bpgr4DN6kAyb%26p_lifecycle%3D0%26p_state%3Dnormal%26p_mode%3Dview%26p_col_id%3Dcolumn-3%26p_col_pos%3D2%26p_col_count%3D6](http://www.regione.umbria.it/cultura/in-evidenza/-/asset_publisher/bpgr4DN6kAyb/content/l-r-37-1990-%E2%80%93-biblioteche-programma-2020-approvazione-modulistica-e-tempistica-per-presentazione-domande-di-contributo?redirect=http%3A%2F%2Fwww.regione.umbria.it%2Fcultura%2Fin-evidenza%3Fp_id%3D101_INSTANCE_bpgr4DN6kAyb%26p_lifecycle%3D0%26p_state%3Dnormal%26p_mode%3Dview%26p_col_id%3Dcolumn-3%26p_col_pos%3D2%26p_col_count%3D6)

[contributo?redirect=http%3A%2F%2Fwww.regione.umbria.it%2Fcultura%2Fin-evidenza%3Fp_id%3D101_INSTANCE_bpgr4DN6kAyb%26p_lifecycle%3D0%26p_state%3Dnormal%26p_mode%3Dview%26p_col_id%3Dcolumn-3%26p_col_pos%3D2%26p_col_count%3D6](http://www.regione.umbria.it/cultura/in-evidenza/-/asset_publisher/bpgr4DN6kAyb/content/l-r-37-1990-%E2%80%93-biblioteche-programma-2020-approvazione-modulistica-e-tempistica-per-presentazione-domande-di-contributo?redirect=http%3A%2F%2Fwww.regione.umbria.it%2Fcultura%2Fin-evidenza%3Fp_id%3D101_INSTANCE_bpgr4DN6kAyb%26p_lifecycle%3D0%26p_state%3Dnormal%26p_mode%3Dview%26p_col_id%3Dcolumn-3%26p_col_pos%3D2%26p_col_count%3D6)

[evidenza%3Fp_id%3D101_INSTANCE_bpgr4DN6kAyb%26p_lifecycle%3D0%26p_state%3Dnormal%26p_mode%3Dview%26p_col_id%3Dcolumn-3%26p_col_pos%3D2%26p_col_count%3D6](http://www.regione.umbria.it/cultura/in-evidenza/-/asset_publisher/bpgr4DN6kAyb/content/l-r-37-1990-%E2%80%93-biblioteche-programma-2020-approvazione-modulistica-e-tempistica-per-presentazione-domande-di-contributo?redirect=http%3A%2F%2Fwww.regione.umbria.it%2Fcultura%2Fin-evidenza%3Fp_id%3D101_INSTANCE_bpgr4DN6kAyb%26p_lifecycle%3D0%26p_state%3Dnormal%26p_mode%3Dview%26p_col_id%3Dcolumn-3%26p_col_pos%3D2%26p_col_count%3D6)

AVVISO MUSEI: [http://www.regione.umbria.it/cultura/in-evidenza/-](http://www.regione.umbria.it/cultura/in-evidenza/)

[/asset_publisher/bpgr4DN6kAyb/content/l-r-24-2003-%E2%80%93-musei-%E2%80%93-programma-2020-modalita-di-presentazione-delle-domande-per-attivita-di-valorizzazione-dei-musei-delle-raccolte-e-delle-altre-str?redirect=http%3A%2F%2Fwww.regione.umbria.it%2Fcultura%2Fin-evidenza%3Fp_id%3D101_INSTANCE_bpgr4DN6kAyb%26p_lifecycle%3D0%26p_state%3Dnormal%26p_mode%3Dview%26p_col_id%3Dcolumn-3%26p_col_pos%3D2%26p_col_count%3D6](http://www.regione.umbria.it/cultura/in-evidenza/-/asset_publisher/bpgr4DN6kAyb/content/l-r-24-2003-%E2%80%93-musei-%E2%80%93-programma-2020-modalita-di-presentazione-delle-domande-per-attivita-di-valorizzazione-dei-musei-delle-raccolte-e-delle-altre-str?redirect=http%3A%2F%2Fwww.regione.umbria.it%2Fcultura%2Fin-evidenza%3Fp_id%3D101_INSTANCE_bpgr4DN6kAyb%26p_lifecycle%3D0%26p_state%3Dnormal%26p_mode%3Dview%26p_col_id%3Dcolumn-3%26p_col_pos%3D2%26p_col_count%3D6)

[altre-str?redirect=http%3A%2F%2Fwww.regione.umbria.it%2Fcultura%2Fin-evidenza%3Fp_id%3D101_INSTANCE_bpgr4DN6kAyb%26p_lifecycle%3D0%26p_state%3Dnormal%26p_mode%3Dview%26p_col_id%3Dcolumn-3%26p_col_pos%3D2%26p_col_count%3D6](http://www.regione.umbria.it/cultura/in-evidenza/-/asset_publisher/bpgr4DN6kAyb/content/l-r-24-2003-%E2%80%93-musei-%E2%80%93-programma-2020-modalita-di-presentazione-delle-domande-per-attivita-di-valorizzazione-dei-musei-delle-raccolte-e-delle-altre-str?redirect=http%3A%2F%2Fwww.regione.umbria.it%2Fcultura%2Fin-evidenza%3Fp_id%3D101_INSTANCE_bpgr4DN6kAyb%26p_lifecycle%3D0%26p_state%3Dnormal%26p_mode%3Dview%26p_col_id%3Dcolumn-3%26p_col_pos%3D2%26p_col_count%3D6)

[evidenza%3Fp_id%3D101_INSTANCE_bpgr4DN6kAyb%26p_lifecycle%3D0%26p_state%3Dnormal%26p_mode%3Dview%26p_col_id%3Dcolumn-3%26p_col_pos%3D2%26p_col_count%3D6](http://www.regione.umbria.it/cultura/in-evidenza/-/asset_publisher/bpgr4DN6kAyb/content/l-r-24-2003-%E2%80%93-musei-%E2%80%93-programma-2020-modalita-di-presentazione-delle-domande-per-attivita-di-valorizzazione-dei-musei-delle-raccolte-e-delle-altre-str?redirect=http%3A%2F%2Fwww.regione.umbria.it%2Fcultura%2Fin-evidenza%3Fp_id%3D101_INSTANCE_bpgr4DN6kAyb%26p_lifecycle%3D0%26p_state%3Dnormal%26p_mode%3Dview%26p_col_id%3Dcolumn-3%26p_col_pos%3D2%26p_col_count%3D6)

[26p p mode%3Dview%26p p col id%3Dcolumn-3%26p p col pos%3D2%26p p col count%3D6](http://www.regione.umbria.it/cultura/in-evidenza/-/asset_publisher/bpgr4DN6kAyb/content/l-r-24-2003-%E2%80%93-musei-%E2%80%93-programma-2020-modalita-di-presentazione-delle-domande-per-attivita-di-valorizzazione-dei-musei-delle-raccolte-e-delle-altre-str?redirect=http%3A%2F%2Fwww.regione.umbria.it%2Fcultura%2Fin-evidenza%3Fp_id%3D101_INSTANCE_bpgr4DN6kAyb%26p_lifecycle%3D0%26p_state%3Dnormal%26p_mode%3Dview%26p_col_id%3Dcolumn-3%26p_col_pos%3D2%26p_col_count%3D6)



coronavirus, agabiti: "istituito fondo garanzia associazioni sportive dilettantistiche e culturali

Perugia, 13 mag. 020 - "Con l'approvazione del disegno di legge 185, abbiamo istituito un fondo di garanzia per associazioni e società sportive dilettantistiche e per quelle culturali. Con questo strumento potremo garantire un concreto supporto a due settori che sono stati particolarmente colpiti dagli effetti diretti e indiretti del Coronavirus". Lo dichiara Paola Agabiti, assessore al Bilancio, Sport e Cultura.

"Il fondo - continua Agabiti - sarà articolato in due parti: una di 200mila euro, equamente distribuiti tra Sport e Cultura, per garantire l'accesso al credito, con una copertura in conto interessi da parte della Regione fino a un massimo di 20mila euro a soggetto. A questi si aggiungono altri 400mila euro che mettiamo a disposizione dell'associazionismo sportivo per gli interventi resi necessari dall'emergenza Covid-19 e per gli adeguamenti degli impianti, necessari alla ripresa e allo svolgimento in completa sicurezza della propria attività".

A breve sarà pubblicato il bando per accedere a questo contributo.

"Con il fondo di garanzia, che sarà gestito da Gepafin, inoltre, vogliamo dare il nostro supporto alle realtà che operano nel tessuto sociale e culturale della nostra regione, ognuna con le sue peculiarità, ma con l'uguale importanza per i cittadini e per il territorio - conclude l'assessore - Un sostegno tangibile per affrontare questa fase di criticità e per favorire la ripresa di fondamentali tasselli della nostra comunità regionale".

festa dei ceri; agabiti: "torneremo a rivivere la festa nella sua pienezza"

Perugia, 15 mag. 020 - "I Ceri di Gubbio e la sua Festa, che non si è fermata completamente neanche durante le due Guerre mondiali, fanno parte del patrimonio emotivo e culturale degli eugubini e di tutti gli umbri. Non a caso proprio i Ceri sono il simbolo della Regione Umbria. Quest'anno, in un momento così particolare e difficile, anche la festa si è dovuta adeguare all'esigenza inderogabile della tutela della salute. Una necessità che viene prima di tutto e che sta modificando fortemente le nostre abitudini". È il commento dell'assessore al Turismo e alla Cultura, Paola Agabiti.

"Siamo consapevoli che si tratta solo di un momento di passaggio, indispensabile perché si torni, già dal prossimo anno, a rivivere la festa nella sua pienezza - conclude l'assessore - Gli umbri e l'Umbria hanno un grande patrimonio di tradizioni che ne rappresentano la forza necessaria a superare i momenti critici e a rialzarsi. Sono il perno di una cultura vivida e vivace che come Regione vogliamo valorizzare e che convintamente continueremo a sostenere, tanto più in questa fase in cui dobbiamo impegnarci con l'obiettivo condiviso di rilanciare l'Umbria".



economia

fioroni: "su cassa integrazione in deroga campagna di comunicazione denigratoria da parte di esponenti dell'opposizione"

Perugia, 2 mag. 020 - "Stiamo assistendo in queste ore ad una campagna di comunicazione da parte di alcuni esponenti dell'opposizione sui temi della Cassa Integrazione in Deroga solo finalizzata alla denigrazione ed al capovolgimento della realtà e del lavoro che la Regione Umbria ed Arpal stanno facendo". Lo spiega con una nota l'Assessore allo Sviluppo Economico ed al lavoro, Michele Fioroni.

"La Cassa Integrazione in Deroga - spiega l'Assessore Fioroni - è stata reintrodotta con il decreto legge 18 del 17 marzo 2020. La Regione ha prontamente convocato le parti sociali e definito il 23 marzo un accordo per la gestione delle procedure di autorizzazione, accordo che è stato oggetto di deliberazione della Giunta Regionale il successivo 25 marzo assegnandone la gestione ad Arpal Umbria".

Le circolari di Inps sulle modalità applicative dello strumento sono state emanate il 28 marzo. Il pomeriggio del primo aprile sono stati aperti i termini di presentazione delle domande da parte delle imprese, per il tramite dei professionisti abilitati sulla apposita piattaforma messa a disposizione da Arpal in tempi brevissimi.

Le domande presenti sul sistema informatico ad oggi sono 8971. Alla data del 30 aprile Arpal ha autorizzato 5.547 domande e formalizzato 438 dinieghi, rispetto alle domande che non potevano essere accettate, in quanto inviate due volte o contenuti dati errati ecc., per un totale di 5985 domande valutate ed oggetto di provvedimenti amministrativi pari a quasi il 70% di quelle presenti in piattaforma".

"Giova ricordare - continua l'Assessore - che le risorse previste dall'articolo 22 del decreto legge 18/2020 sono state attribuite alla regione in due tranche la prima di 20 milioni di euro circa che è stata esaurita nella sua disponibilità il 28 aprile. Solo con il decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato il 28 aprile, sono state formalmente assegnati ulteriori 22,5 milioni di euro. Anche in questo caso, senza soluzione di continuità è proseguita l'attività di autorizzazione da parte di Arpal.

In ogni caso Regione Umbria ed Arpal pubblicano quotidianamente l'elenco delle imprese ammesse e delle domande rigettate sul sito internet www.arpalumbria.it/richiesta-cassa-integrazione-in-deroga ad uso e consumo di imprese lavoratori ed anche di chi dovrebbe avere cura di informarsi e documentarsi prima di rilasciare dichiarazioni avventate.

Sempre per completare le informazioni a favore id imprese e lavoratori, la Giunta Regionale nella seduta del 30 aprile ha



deliberato l'istituzione di uno strumento di garanzia finalizzato a supportare l'attuazione della convenzione tra i Sindacati ed associazioni d'impresa per l'attuazione dell'anticipazione sociale che consente alle banche di anticipare fino a 1.400 euro dei trattamenti di integrazione salariale di cui i lavoratori siano beneficiari. I dettagli saranno resi noti a margine della firma con Sindacati ed associazioni d'impresa regionale dell'apposito accordo che interverrà lunedì 4 maggio.

La Regione Umbria - ha concluso l'assessore Fioroni - respinge operazioni strumentali di chi, inconsapevole del difficilissimo momento che l'Umbria e l'Italia stanno attraversando, preferisce la disinformazione come metodo e la propaganda come fine, piuttosto al doveroso rispetto delle persone, dei lavoratori e delle imprese".

integrato elenco attività consentite: aprono tolettatori di animali da compagnia, insieme ad alcuni esercizi di commercio al dettaglio. fioroni: "nostro calendario di riaperture mira a non paralizzare tessuto produttivo"

Perugia, 6 mag. 020 - Da oggi potranno tornare a svolgere la propria attività i tolettatori di animali da compagnia (per i quali la Regione Umbria aveva indicato la data del 4 maggio nel cronoprogramma presentato al Governo) insieme agli esercizi di commercio al dettaglio di natanti e accessori, il commercio al dettaglio di biciclette e accessori, l'attività di noleggio di autocarri, veicoli pesanti, macchinari e attrezzature e l'attività di conservazione e restauro di opere d'arte. È quanto deciso dal Ministero dello Sviluppo Economico che ha emesso, in data odierna, un decreto di modifica del DPCM del 26 aprile che integra l'elenco delle attività consentite.

La Regione Umbria, forte di un indice di contagio R0 estremamente basso, l'unico in Italia sotto la soglia dello 0,2, ha avanzato nei giorni scorsi un cronoprogramma di riaperture anticipato rispetto a quanto annunciato dal Governo, per consentire, nel rispetto delle norme di sicurezza sanitaria contenute nel piano stesso, la ripresa di numerose attività. "Siamo soddisfatti - afferma l'Assessore allo sviluppo economico, Michele Fioroni - che il Governo abbia consentito la ripresa delle attività di cui al decreto del MISE, che ritenevamo ingiustamente escluse nel DPCM del 26 aprile. Il nostro calendario di riaperture, indirizzato al Governo, infatti mira a non paralizzare il tessuto produttivo della nostra regione, e, compatibilmente con il rispetto delle misure di sicurezza, consentire la ripresa dell'attività lavorativa degli umbri".

cassa integrazione in deroga: assessore fioroni "conclude le autorizzazioni"

Perugia, 7 mag. 020 - "Si concluderanno oggi le attività istruttorie della richiesta di cassa integrazione in deroga di



competenza della Regione Umbria” Lo comunica l’assessore allo sviluppo economico, Michele Fioroni.

“Alla data di ieri 6 maggio - prosegue l’assessore - delle 9.670 richieste inoltrate sono state oggetto di provvedimenti amministrativi di ARPAL Umbria 8.930 posizioni pari al 92 per cento del totale di cui 8.436 autorizzate ed inviate ad INPS e 494 dinieghi.”

“Delle 740 domande rimanenti, tutte già esaminate, per 595 è in corso di adozione un provvedimento di rigetto in quanto relative a doppi invii o comunque non autorizzabili. Le ulteriori 145 richieste saranno autorizzate in data odierna o non appena perverranno le integrazioni istruttorie necessarie da parte di INPS”.

“Sempre ad oggi sono stati ammessi a fruire degli ammortizzatori sociali in deroga 21.579 lavoratori dipendenti per un impegno di risorse complessivo pari a 38.982.000 euro”.

“Si tratta di un’attività che ha impegnato le strutture di ARPAL che ha dedicato e formato uno specifico team di professionalità per rispondere in tempi adeguati all’emergenza che ha interessato migliaia di imprese e decine di migliaia di lavoratori. L’elenco dei datori di lavoro autorizzati a fruire della cassa integrazione in deroga viene aggiornato in tempo reale ed è consultabile al seguente sito internet www.arpalumbria.it/richiesta-cassa-integrazione-in-deroga.”

“Precisando che la competenza della regione sugli ammortizzatori sociali è riferita esclusivamente alla cassa integrazione in deroga, l’auspicio - ha concluso l’assessore Fioroni - è che questo strumento possa essere di supporto nella fase di transizione che dovrebbe accompagnare il sistema economico regionale verso la riapertura delle attività e la ripresa economica. A tale scopo, insieme alle altre Regioni, abbiamo richiesto ulteriori risorse anche per la cassa integrazione in deroga e questa mattina incontreremo il ministro del lavoro Nunzia Catalfo”.

fondo prestiti “re-start”. pubblicato avviso

Perugia, 8 mag. 020 - Come preannunciato, è stato pubblicato oggi, venerdì 8 maggio, sul Bollettino Ufficiale l’avviso disciplinante le modalità di accesso ai finanziamenti agevolati erogabili a valere sul Fondo Prestiti “Re-Start”.

Le richieste di finanziamento potranno essere presentate da Micro e Piccole imprese inclusi i Liberi Professionisti, le Società tra professionisti, i Consorzi e le Reti di Imprese esclusivamente on-line sul portale <https://www.umbriainnova.it>, il cui link sarà presente anche nel sito <https://www.gepafin.it>, accedendo alla pagina dedicata al Fondo prestiti “Re-Start”.

Le domande potranno essere compilate e presentate a partire dalle ore 13 dell’11 maggio 2020 e fino alle ore 13 del 25 maggio 2020.



Le imprese avranno quindi due settimane per presentare le domande. I finanziamenti saranno infatti concessi sulla base di una procedura valutativa con procedimento a graduatoria sulla base delle riduzioni del fatturato/corrispettivi e non secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domanda, potendo quindi predisporre la documentazione e la domanda avendo un congruo tempo a disposizione. E' pertanto consigliabile acquisire le informazioni necessarie e procedere in tempi adeguati all'invio della richiesta completa degli elementi richiesti utilizzando tutto l'arco temporale a disposizione.

"Il Fondo Prestiti "Re-Start" ha commentato l'assessore Fioroni è uno strumento finalizzato a sostenere le attività economiche del territorio colpite dalla crisi economica generata dalla diffusione del virus Covid-19. Inoltre, la previsione di concedere fino alla metà del valore del prestito come contributo nella forma di estinzione anticipata del debito in caso l'azienda realizzi determinate tipologie, mira specificatamente ad incentivare la ripresa delle attività del nostro territorio. Il nostro scopo era quello di rendere disponibile in tempi brevi una misura utile a contrastare gli effetti negativi derivanti dall'emergenza economica e il Fondo Prestiti "Re-Start" è una risposta concreta, finalizzata a sostenere le attività economiche maggiormente colpite dagli effetti della crisi nella nostra regione".

fioroni: "strumento approvato oggi dalla giunta consente alle imprese di beneficiare del 100% della garanzia sui finanziamenti"

Perugia, 13 magg. 020 - La Giunta regionale dell'Umbria ha approvato l'attivazione dello Strumento di Garanzia ad integrazione delle misure di cui all'articolo 13 del Decreto Liquidità. Lo Strumento, con una dotazione finanziaria iniziale di circa 6 milioni di euro, mira infatti a fornire il massimo sostegno alla liquidità delle imprese danneggiate dall'emergenza. La misura integra gli interventi relativi al Fondo Centrale di Garanzia di cui all'art. 13 del Decreto Liquidità che prevedono il 90% della garanzia per finanziamenti non superiori a 800 mila euro, concessi alle imprese con fatturato non superiore a 3 milioni e 200 mila euro. La Regione Umbria dunque completa la misura e garantisce il restante 10% del finanziamento con cogaranzie o riassicurazione dei confidi privati.

"Lo Strumento approvato oggi dalla Giunta consente dunque alle imprese di beneficiare del 100% della garanzia sui finanziamenti" afferma l'Assessore Michele Fioroni. "La misura si inserisce nel Piano di azioni a sostegno del tessuto economico della regione, già annunciate il 22 aprile, ed è finalizzata a dare una risposta immediata ed efficace alle esigenze di liquidità delle imprese" conclude l'Assessore.



infrastrutture

la giunta regionale istituisce il tavolo tecnico delle costruzioni e delle infrastrutture. melasecche "strumento a sostegno del settore"

Perugia, 12 mag. 020 - La Giunta regionale, su proposta dell'assessore ai lavori pubblici, Enrico Melasecche, ha istituito un "Tavolo Tecnico per le Costruzioni e le Infrastrutture" quale sede di confronto tecnico e immediato con gli operatori del settore per avviare una riflessione sulle criticità esistenti al fine di una programmazione organica di interventi concreti.

"La creazione di questo Tavolo, ha affermato l'assessore -, è avvenuta accogliendo le richieste degli operatori. Pensata in una fase antecedente l'emergenza "coronavirus" è divenuta cogente con lo scoppio della pandemia. Va ad aggiungersi, quale iniziativa territoriale, alle attività che la Regione sta già portando avanti sui tavoli nazionali.

Con la creazione del Tavolo tecnico delle costruzioni e delle infrastrutture, la Giunta regionale - ha proseguito Melasecche - intende dotarsi di uno strumento prettamente tecnico, capace di intercettare le esigenze a livello di territorio, al fine di produrre idee/azioni/attività, per venire incontro alle esigenze di settore e cercare di supportare le imprese in crisi da vari anni. Contiamo di convocare a breve la prima riunione operativa per iniziare ad esaminare le varie problematiche che sono sul tappeto e che interessano questi settori".

Il Tavolo è composto dai rappresentanti delle associazioni del settore (ANCE Umbria; CNA UMBRIA - Unione Costruttori; CONFARTIGIANATO UMBRIA - Federazione Edili ANAEP; CONFAPI UMBRIA; un rappresentante del movimento cooperativo di produzione e lavoro); dalle Casse edili di Perugia e Terni; da un rappresentante di Ordini e Collegi professionali e da un rappresentante della Rete Professioni Tecniche.

Sarà coordinato dallo stesso assessore regionale alle infrastrutture, trasporti, opere pubbliche, politiche della casa e protezione civile e verranno chiamati a partecipare di volta in volta, esperti, professionisti ed associazioni, a seconda dei temi all'ordine del giorno.

pesca

pesca sportiva, morroni: "è consentita individualmente nel rispetto del distanziamento di almeno 2 metri e senza assembramento"

Perugia, 3 mag. 020 - L'assessore regionale Roberto Morroni, con una sua nota, ha precisato che "in attuazione delle disposizioni previste dal Governo in materia di attività sportive svolte individualmente, l'esercizio della pesca sportiva è consentito a partire dal 4 maggio all'interno del territorio regionale, nel rigoroso rispetto delle regole di distanziamento sociale che



prevedono una distanza interpersonale di almeno 2 metri e che vietano ogni assembramento.”

politiche sociali

coronavirus: coletto, “dalla regione aiuti alle famiglie e alle persone vulnerabili”

Perugia, 9 mag. 020 - L'emergenza sanitaria sta diventando sempre di più “sociale” e così, anche in Umbria, aumenta la vulnerabilità delle famiglie e delle persone fragili: in base alle esigenze espressa da questa fascia “a rischio” della popolazione, la Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore alla Salute e alle Politiche sociali, Luca Coletto, ha calibrato il Piano straordinario di contrasto alle povertà - Emergenza COVID-19, che potrà avvalersi di oltre 8 milioni di euro.

“Il Piano - ha spiegato l'assessore Coletto - delinea una serie di interventi per dare risposta ai nuovi bisogni che esprime la popolazione maggiormente esposta ai rischi derivanti dalla pandemia. E' stata predisposta quindi, una riallocazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali, in modo da finanziare interventi resi molto più urgenti in questa fase di emergenza, rispetto a quelli previsti inizialmente. La pandemia infatti, - ha spiegato Coletto - ha aumentato ancora di più la vulnerabilità delle persone adulte, creando una condizione di disagio sociale che non si identifica esclusivamente con la povertà, ma che si genera quando ad una preesistente situazione di fragilità sociale, si associano emergenze o eventi, anche imprevedibili, che destabilizzano il corso della vita e rischiano di portare la persona o la famiglia all'impoverimento sia sul versante economico, che esistenziale, generando o favorendo percorsi di esclusione sociale”.

Il Piano è suddiviso in sei filoni d'intervento che vanno dall'erogazione di buoni spesa destinati all'acquisto di beni di prima necessità e contributi economici per medicinali e utenze domestiche, al sostegno economico alle famiglie per i costi derivanti dall'acquisto di materiale informatico e collegamento alla rete, resi necessari in seguito alla sospensione in aula delle lezioni scolastiche, al supporto ai nuclei con all'interno familiari con disabilità e che si trovano, in questa fase, un notevole aumento dei carichi di cura.

Un carico che per le famiglie potrebbe diventare più problematico con la progressiva riapertura delle attività lavorative e con più o meno lunghi periodi di chiusura delle scuole con un eventuale rischio di isolamento e di esclusione sociale.

Altre risorse saranno indirizzate al finanziamento di interventi di potenziamento dei Servizi sociali comunali con particolare attenzione al sostegno socio educativo e alla genitorialità, soprattutto con riferimento ai nuclei familiari in cui sono presenti minori.



Un filone degli interventi è dedicato anche al Terzo settore a sostegno dei progetti di volontariato e del Servizio civile per continuare ad assicurare il supporto a favore dei territori e delle comunità.

sanità

coronavirus: aggiornamento casi 1 maggio alle ore 8

Perugia, 1 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di venerdì 1 maggio: complessivamente 1.393 persone (+1 rispetto a ieri) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 272 (-27).

I guariti sono 1053(+27); risultano 68 clinicamente guariti (+2); i deceduti sono 68 (+1).

Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 73 (-11); di questi 13 (-3) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento domiciliare sono 905 (-40); sempre alla stessa data, risultano 15.742 (+840) persone uscite dall'isolamento.

Nel complesso, entro le ore 8 di oggi 1 maggio, sono stati effettuati 37.762 tamponi (+1303).

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.

A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito istituzionale sono in continuo aggiornamento.

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 2 maggio

Perugia, 2 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di sabato 2 maggio: complessivamente 1.394 persone (+1 rispetto a ieri) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 257 (-15).

I guariti sono 1069(+16); risultano 61 clinicamente guariti (-7); i deceduti sono 68 (invariato)



Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 73 (invariato); di questi 13 (invariato) sono in terapia intensiva. Le persone in isolamento domiciliare sono 831 (-74); sempre alla stessa data, risultano 15.851 (+109) persone uscite dall'isolamento.

Nel complesso, entro le ore 8 del 2 maggio, sono stati effettuati 38.072 tamponi (+310).

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.

A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito istituzionale sono in continuo aggiornamento.

coronavirus: andamento epidemia nel mese di aprile

Perugia, 2 mag. 020 - Il mese di aprile è stato particolarmente significativo per l'andamento dell'epidemia in Umbria in quanto, a partire dalla prima settimana, abbiamo assistito ad un'inversione del trend dei principali indicatori che si è mantenuta costante fino ad oggi: dai dati resi noti dalla Direzione regionale alla Sanità, l'1 aprile le persone al momento positive al Covid-19 erano 1.043, l'1 maggio gli attualmente positivi sono scesi a 272 (-771).

Cali percentuali in doppia cifra sono stati registrati per i ricoverati totali (-66 per cento) e in terapia intensiva (-71 per cento) e per i cittadini in isolamento domiciliare (-69 per cento): dai 218 ricoveri totali del 1 aprile, si è passati a 73 il 1 maggio(-145), i posti occupati in rianimazione, 45 lo scorso mese, sono passati a 13 (-32).

I pazienti guariti all'inizio del mese scorso erano solo 15, il primo maggio sono stati registrati 1053 guariti, con una crescita di 1038 unità. I soggetti usciti dall'isolamento l'1 maggio sono arrivati a quota 15.742, mentre il 1 aprile erano 4.358.



Il virus non ha però risparmiato sofferenze nei casi più gravi, facendo registrare 31 decessi in più da inizio mese, 68 in totale (l'1 aprile i deceduti erano 37).

Il buon andamento complessivo è stato determinato anche dall'incremento sostenuto dei tamponi effettuati giornalmente dai laboratori regionali, con una media giornaliera stabile di circa 1000 tamponi: si è passati dai 9.080 tamponi effettuati entro il primo giorno di aprile ai 37.762 all'1 maggio (+28.682).

coronavirus: in Umbria contagi "zero"; aggiornamento casi alle ore 8 del 3 maggio

Perugia, 3 mag. 020 - Oggi in Umbria si registra lo "zero" contagi sul totale dei tamponi effettuati. Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di domenica 3 maggio: complessivamente 1.394 persone (invariato) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 236 (- 21).

I guariti sono 1090 (+ 21); risultano 53 clinicamente guariti(- 8); i deceduti sono 68 (invariato).

Dei 1.394 pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 71 (- 2); di questi 13 (invariato) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento domiciliare sono 790 (- 41); sempre alla stessa data, risultano 16.100 (+ 249) persone uscite dall'isolamento.

Nel complesso, entro le ore 8 del 3 maggio, sono stati effettuati 38.823 tamponi (+ 751).

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro. Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.

A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito istituzionale sono in continuo aggiornamento.

coronavirus; da domani in tutta la regione consegna mascherine a indigenti e disabili



Perugia, 3 mag. 020 - La Regione Umbria, d'intesa con l'ANCI (Associazione nazionale comuni italiani) regionale, distribuirà a partire da domani oltre 150.000 mascherine chirurgiche e guanti mono uso da destinare alle categorie più fragili, quali famiglie indigenti, over 65 e disabili non autosufficienti, dei 92 comuni umbri. La decisione è stata assunta nel corso della riunione del Comitato operativo regionale, su specifica volontà della presidente della Regione, Donatella Tesei, condivisa con l'assessore regionale alla sanità, Luca Coletto. La distribuzione avverrà già da domani mattina grazie alla collaborazione di ANCI Umbria e della stessa Protezione Civile regionale. L'iniziativa autonoma della Regione Umbria si affianca al piano nazionale annunciato dal Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19, Domenico Arcuri, che prevede la distribuzione dei dispositivi di protezione individuale ad alcune categorie (come ad esempio il personale dei servizi essenziali) e la vendita degli stessi dpi a prezzi calmierati.

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 4 maggio

Perugia, 4 mag. 020 - Anche oggi in Umbria si registra lo "zero" contagi sul totale dei tamponi effettuati. Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di lunedì 4 maggio: complessivamente 1.394 persone (invariato) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 230 (- 6).

I guariti sono 1094 (+ 4); risultano 49 clinicamente guariti(- 4); i deceduti sono 70 (+ 2).

Dei 1.394 pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 69 (- 2); di questi 13 (invariato) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento domiciliare sono 747 (- 43); sempre alla stessa data, risultano 16.156 (+ 56) persone uscite dall'isolamento.

Nel complesso, entro le ore 8 del 4 maggio, sono stati effettuati 39.094 tamponi (+ 271).

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2.

In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro. Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.



A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito istituzionale sono in continuo aggiornamento.

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 5 maggio

Perugia, 5 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di martedì 5 maggio: complessivamente 1.400 persone (+6) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 220 (- 10).

I guariti sono 1110 (+ 16); risultano 44 clinicamente guariti (- 5); i deceduti sono 70 (invariato).

Dei 1.400 pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 67 (- 2); di questi 11 (-2) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento domiciliare sono 753 (6); sempre alla stessa data, risultano 16.477 (+ 321) persone uscite dall'isolamento.

Nel complesso, entro le ore 8 del 5 maggio, sono stati effettuati 39.998 tamponi (+ 904).

I nuovi casi positivi sono stati individuati grazie al sistema di monitoraggio messo a punto dall'amministrazione regionale che ha permesso, nell'ospedale di Terni, attraverso l'applicazione della procedura di sorveglianza su pazienti e operatori in entrata e in uscita, di individuare i sei nuovi casi positivi per i quali è stato subito disposto l'isolamento e dei quali sono subito stati ricostruiti i contatti.

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2.

In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.

A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito istituzionale sono in continuo aggiornamento.

coronavirus: disposizioni per cittadini che rientrano in umbria



Perugia, 5 mag. 020 - Nella "Fase 2" gli strumenti per mantenere gli obiettivi raggiunti e contenere sempre di più la propagazione dell'infezione prodotta dal Covid-19, è opinione consolidata in base a numerosi studi scientifici, che due fattori determinanti siano rappresentati dalle "2 T", ovvero dalla Tracciatura dei contatti e dai Test: per tale ragione - la Direzione alla Salute della Regione Umbria - informa che è importante che tutti i cittadini che, in seguito all'allentamento, a partire dal 4 maggio, delle misure di contenimento previste dal DPCM del 26/04/2020, faranno o hanno già fatto ingresso nel territorio umbro provenienti da altre regioni italiane, diano comunicazione a uno dei 2 seguenti indirizzi di posta elettronica a seconda del Comune presso il quale abbiano la residenza, indicando nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico:

prevenzione@uslumbria1.it

prevenzione@uslumbria2.it

I cittadini che lo faranno verranno richiamati dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del proprio Distretto che provvederà, se opportuno, a offrire sia il test sierologico che il tampone molecolare, dandone comunicazione tempestiva al Medico di Medicina Generale.

Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica si farà carico, una volta ottenuto il referto, di gestire il restante percorso, compresa l'adozione di eventuali misure contumaciali qualora necessarie.

Si ricorda inoltre che la Circolare del 2 maggio 2020 del Ministero dell'Interno chiarisce che, una volta che si sia fatto rientro, non saranno più consentiti spostamenti al di fuori dei confini della Regione in cui ci si trova, qualora non ricorra uno dei motivi legittimi di spostamento indicati nella circolare stessa.

La Direzione sanitaria evidenzia che "in questa fase risulta indispensabile adottare i comportamenti indicati, innanzitutto per proteggere la salute di tutti i cittadini umbri, ma anche per poter progredire verso una fase di ulteriore apertura delle attività produttive".

coronavirus: definite le disposizioni per i test nei laboratori privati

Perugia, 5 mag. 020 - L'infezione da SARS CoV 2 pone grossi problemi di sanità pubblica per far fronte ai quali la Regione Umbria ha definito un Protocollo con una serie di prescrizioni per l'esecuzione dei test sierologici presso i laboratori privati.

In base al documento che delinea l'attività delle strutture private, il test per rilevare la positività al virus dovrà essere eseguito previa prescrizione di un medico e l'esecuzione dell'esame deve avvenire nel rispetto di rigidi protocolli di sicurezza e protezione, definiti dal laboratorio, per evitare la diffusione del contagio. Inoltre, deve essere raccolto il consenso informato del soggetto all'esecuzione del test e alla trasmissione



dei risultati ai Servizi dell'Azienda Sanitaria Locale ai fini del controllo epidemiologico e di sanità pubblica.

L'informazione al soggetto al quale viene effettuato l'esame deve specificare le caratteristiche del test e le finalità, nonché i limiti e il significato dei risultati dell'esame e la necessità di isolamento in caso di test positivo.

In caso di positività (sia per IgM, che per IgG, che per IgM+IgG), si deve invitare il soggetto a rientrare al proprio domicilio e quindi a mantenere l'isolamento, anche dai propri familiari, mentre il laboratorio che ha effettuato il test sierologico deve immediatamente segnalare il caso positivo al Servizio di Igiene e sanità Pubblica competente per i provvedimenti del caso; la tracciabilità della prestazione deve essere garantita anche per i test sierologici rapidi in immuno-cromatografia. Inoltre è richiesto un referto firmato, contenente le specifiche del test utilizzato.

L'esito dell'esame, sia positivo che negativo, deve essere comunicato all'Azienda Sanitaria tramite inserimento nei sistemi informatici regionali di biosorveglianza.

Il documento prevede la costituzione di un Comitato per il controllo e monitoraggio dell'attuazione di tutte le disposizioni e dei risultati dei dati elaborati dal sistema di sorveglianza, inoltre sarà soggetto a rivalutazione in relazione all'evoluzione degli scenari epidemiologici e delle conoscenze scientifiche e in base all'esito del monitoraggio previsto dal Decreto del Ministero della Salute del 30.4.2020 "Emergenza COVID-19: attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla Fase 1 alla Fase 2".

coronavirus: siglato accordo per l'assegnazione e utilizzo delle risorse salario accessorio per la gestione dell'emergenza covid-19

Perugia, 5 mag. 020 - Esprime soddisfazione l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, per l'accordo siglato con i sindacati del comparto e della dirigenza sanitaria per l'assegnazione e utilizzo delle risorse salario accessorio per la gestione dell'emergenza Covid-19.

"Si tratta di un accordo significativo - ha detto l'assessore - che vuole essere anche un riconoscimento morale verso tutti gli operatori sanitari che in questa fase di emergenza si è esposto a rischi e ha affrontato con sacrificio momenti di lavoro che hanno richiesto energia e professionalità fuori dall'ordinario, ma vuole essere anche una testimonianza del lavoro svolto da tutti gli operatori che ha permesso alla sanità dell'Umbria di essere un modello anche nell'emergenza Covid".

Riconoscendo quindi, l'eccezionale sforzo profuso dal personale dipendente delle aziende sanitarie regionali nella gestione dell'emergenza epidemiologica l'amministrazione regionale farà il possibile per far sì che il compenso accessorio possa essere erogato nella mensilità di maggio 2020.



In seguito all'accordo, il compenso accessorio sarà diviso in tre fasce - 45, 25, 20 euro - stabilite in base all'impegno prestato nell'emergenza: per questo progetto produttività la Regione ha stanziato risorse proprie pari a 10 milioni 253 mila euro, altri oltre 937 mila euro serviranno a coprire l'estensione dell'indennità per malattie infettive e 670 mila euro copriranno l'indennità di lavoro straordinario.

L'accordo prevede, inoltre, l'attivazione di tavoli separati per l'attribuzione di risorse residue pari a altri 2 milioni di euro derivanti dal decreto Salva Italia.

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 6 maggio

Perugia, 6 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di mercoledì 6 maggio: complessivamente 1.404 persone (+4 rispetto a ieri) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 215 (-5).

I guariti sono 1119(+9); risultano 44 clinicamente guariti (invariato); i deceduti sono 70 (invariato)

Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 64 (-3); di questi 9 (-2) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento domiciliare sono 776 (+23); sempre alla stessa data, risultano 16.769 (+292) persone uscite dall'isolamento.

Nel complesso, entro le ore 8 del 6 maggio, sono stati effettuati 41.328 tamponi (+1330).

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.

A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito istituzionale sono in continuo aggiornamento.

coronavirus; regione umbria da domani distribuirà altre 100 mila mascherine a indigenti e disabili



Perugia, 6 mag. 020 - Da domani la Regione Umbria, tramite la Protezione civile regionale, distribuirà altre 100 mila mascherine, simili alle Montrasio, per le categorie più fragili (indigenti, disabili non autosufficienti, etc.) di tutta la regione. Una quota che va ad aggiungersi alle 150 mila mascherine già distribuite domenica scorsa, 3 maggio, in vista dell'avvio della fase 2, a tutti i "COC" (Centro operativo comunale), per la consegna ai cittadini aventi diritto. La distribuzione avverrà già da domani mattina grazie alla collaborazione di ANCI Umbria e della stessa Protezione Civile regionale. Questo nuovo quantitativo fa parte della dotazione spettante alla Regione Umbria, sulla base del piano di consegne definito Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19, Domenico Arcuri, che prevede la distribuzione dei dispositivi di protezione individuale ad alcune categorie, fra cui le persone in condizione di "fragilità" ed il personale dei servizi essenziali.

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 7 maggio

Perugia, 7 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di giovedì 7 maggio: complessivamente 1.405 persone (+1 rispetto a ieri) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 195(-20).

I guariti sono 1140(+21); risultano 54 clinicamente guariti (+10); i deceduti sono 70 (invariato)

Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 56 (-8); di questi 9 (invariato) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento domiciliare sono 769 (-7), sempre alla stessa data risultano 17.004 (+235) persone uscite dall'isolamento.

Nel complesso, entro le ore 8 del 7 maggio, sono stati effettuati 42.788 tamponi (+1460).

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.

A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di



riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito istituzionale sono in continuo aggiornamento.

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 dell'8 maggio

(aun) - perugia, 8 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di venerdì 8 maggio: complessivamente 1.406 persone (+1 rispetto a ieri) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 180(-15).

I guariti sono 1155(+15); risultano 61 clinicamente guariti (+7); i deceduti sono 71 (+1)

Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 53 (-3); di questi 6 (-3) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento domiciliare sono 758 (-11), sempre alla stessa data risultano 17.331 (+327) persone uscite dall'isolamento.

Nel complesso, entro le ore 8 dell'8 maggio, sono stati effettuati 44.223 tamponi (+1435).

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.

A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito istituzionale sono in continuo aggiornamento.

coronavirus; coletto: "in umbria dati confortanti, ma non adagiarsi". in preparazione ordinanza su obbligatorietà segnalazione rientri in umbria

Perugia, 8 mag. 020 - "Anche i dati di oggi, relativi all'andamento in Umbria dell'epidemia da COVID-19, sono estremamente confortanti, ma non per questo dobbiamo adagiarci nel rispettare tutte le norme di distanziamento sociale e di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. L'Umbria, insomma, sta già affrontando la 'fase 2' forte di una condizione di grande contenimento della malattia". È quanto affermato dall'assessore



regionale alla sanità, Luca Coletto, nel corso della conferenza stampa di questa mattina, cui hanno partecipato anche il direttore regionale della sanità, Claudio Dario, ed il direttore del Servizio immunotrasfusionale dell'Azienda ospedaliera di Perugia, Mauro Marchesi.

"Il positivo andamento in Umbria dei dati riguardanti l'emergenza COVID-19 - ha proseguito Coletto - ci fa guardare al futuro con maggior fiducia, e il nostro strettissimo sistema di monitoraggio territoriale è in grado di metterci nelle condizioni di intervenire immediatamente, e con efficacia, nel caso in cui venissero individuati eventuali 'focolai'. Si tratta di buoni risultati che abbiamo potuto conseguire innanzitutto per il grandissimo senso di responsabilità degli umbri e per l'altrettanto importante e scrupoloso lavoro di tutti gli addetti del nostro servizio sanitario, sia ospedaliero che territoriale".

Secondo l'assessore Coletto, proprio a fronte di questi buoni dati, "l'Umbria potrebbe anticipare alcune riaperture, pur mantenendo sempre alta la soglia di rispetto delle norme anti contagio. Per questo continueremo a chiedere che il Governo accolga le richieste in tal senso formalizzate dalla presidente della Regione, Donatella Tesei, alla Conferenza Stato-Regioni".

Rispondendo poi alle domande dei giornalisti, l'assessore Coletto ha annunciato che è in via di definizione una ordinanza della presidente Tesei che renderà obbligatoria, da parte dei cittadini che faranno o hanno già fatto ingresso nel territorio umbro, la comunicazione dei loro dati (nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico) alle strutture di prevenzione delle Aziende sanitarie. Dati che dovranno essere comunicati, come già ora, ai seguenti indirizzi di posta elettronica: prevenzione@uslumbrial.it (per tutti i Comuni dei distretti Altotevere Alto Chiascio, Trasimeno, Perugino, Assisano e Media Valle del Tevere) e prevenzione@uslumbria2.it (per tutti i Comuni dei distretti Terni, Foligno, Spoleto, Narni-Amelia e Valnerina).

Il direttore regionale alla sanità Dario ha quindi illustrato nel dettaglio l'andamento epidemiologico che mostra in Umbria una curva dei contagi in forte e continua discesa, ed ha però ammonito sulla necessità di proseguire nella strategia di contenimento della propagazione dell'infezione prodotta dal Covid-19.

Dario ha quindi ribadito che uno dei fattori decisivi per conseguire tale contenimento è proprio quello della tracciatura dei contatti, accanto alla realizzazione dei test. Per ciò che riguarda lo specifico aspetto del "tracciamento", la Direzione sanità della Regione aveva già emesso nei giorni scorsi una comunicazione con la quale si invitavano i cittadini rientrati o che rientreranno in Umbria a dare comunicazione alle strutture sanitarie. Invito che presto potrebbe tradursi in obbligo, sulla base dell'ordinanza annunciata dall'assessore Coletto. I cittadini che faranno tale comunicazione verranno richiamati, entro le 24 ore dalla comunicazione, dal personale del Servizio di Igiene e



Sanità Pubblica del proprio Distretto che provvederà, se opportuno, a offrire sia il test sierologico che il tampone molecolare, dandone comunicazione tempestiva al Medico di Medicina Generale. Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica si farà carico, una volta ottenuto il referto, di gestire il restante percorso, compresa l'adozione di eventuali misure contumaciali qualora necessarie.

Nella giornata di ieri, nel frattempo, il Comitato etico regionale ha approvato il protocollo "TSUNAMI" che prevede la possibilità di verificare l'efficacia della terapia con plasma da donatori convalescenti COVID-19, su pazienti affetti dalla stessa patologia con polmonite grave.

"Si tratta di una sperimentazione - ha spiegato il dottor Marchesi - che vede in prima linea a livello nazionale ed internazionale proprio la sanità umbra, ed in particolare il Centro di Malattie infettive ed il Centro regionale Sangue dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, che hanno aderito al protocollo multicentrico promosso dall'Azienda Ospedaliero- Universitaria di Pisa. Grazie al via libera del Comitato etico, ed all'arrivo del macchinario Intercept per la 'inattivazione virale', indispensabile per la realizzazione della sperimentazione, già a partire dalla prossima settimana potremo avviare la selezione dei pazienti volontari per la donazione del plasma".

Infine, nel corso della conferenza stampa è stato presentato un video, realizzato su iniziativa dell'Assessorato alla Salute e alle Politiche Sociali, come segno di concreto ringraziamento per tutti gli operatori sanitari, le forze dell'ordine, i volontari e tutti le categorie di lavoratori che si sono spesi in Umbria nella prima fase dell'emergenza.

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 9 maggio

Perugia, 9 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di sabato 9 maggio: complessivamente 1.407 persone (+1 rispetto a ieri) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 160(-20).

I guariti sono 1176 (+21); risultano 48 clinicamente guariti (-13); i deceduti sono 71 (invariato)

Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 51 (-2); di questi 6 (invariato) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento domiciliare sono 763 (+5), sempre alla stessa data risultano 17.663 (+332) persone uscite dall'isolamento.

Nel complesso, entro le ore 8 del 9 maggio, sono stati effettuati 45.574 tamponi (+1351).

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2.



In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.

A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito istituzionale sono in continuo aggiornamento.

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 10 maggio

Perugia, 10 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di domenica 10 maggio: complessivamente 1.411 persone (+4 rispetto a ieri) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 157(-3). I guariti sono 1183 (+7); risultano 44 clinicamente guariti (-4); i deceduti sono 71 (invariato)

Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 48 (-3); di questi 6 (invariato) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento domiciliare sono 761 (-2), sempre alla stessa data risultano 17.832 (+169) persone uscite dall'isolamento.

Nel complesso, entro le ore 8 del 10 maggio, sono stati effettuati 46.923 tamponi (+1349).

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.

A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito



istituzionale sono in continuo aggiornamento.

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 di lunedì 11 maggio

Perugia, 11 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di lunedì 11 maggio: complessivamente 1.412 persone (+ 1 rispetto a ieri) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 149(-8).

I guariti sono 1192 (+9); risultano 41 clinicamente guariti (-3); i deceduti sono 71 (invariato).

Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 44 (-4); di questi 4 (-2) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento domiciliare sono 701 (-60), sempre alla stessa data risultano 17.922 (+90) persone uscite dall'isolamento.

Nel complesso, entro le ore 8 dell'11 maggio, sono stati effettuati 47.474 tamponi (+551).

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.

A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito istituzionale sono in continuo aggiornamento.

coronavirus: assessorato alla sanità e centro regionale sangue lanciano appello per reclutare potenziali donatori di plasma iperimmune

Perugia, 11 mag. 020 - Essere guariti dall'infezione prodotta dal Covid-19 con 2 tamponi negativi e che siano trascorsi almeno 14 giorni dall'esito negativo del secondo test, avere un'età non superiore a 60 anni, non aver effettuato trasfusioni di sangue e, per le donne, non aver mai partorito: ai soggetti in possesso di questi requisiti l'Assessorato regionale alla Salute e il Centro regionale Sangue rivolgono l'appello a donare il plasma iperimmune quale arma contro la polmonite da virus Covid-19

"L'infezione da virus Sars-Cov-2 è attualmente una grave emergenza mondiale e al momento non esiste un trattamento specifico di



provata efficacia. Il Centro Regionale Sangue d'intesa con l'Assessorato alla Sanità - spiegano l'assessore, Luca Coletto, e il direttore del Centro regionale sangue, Mauro Marchesi - ha aderito ad uno studio sperimentale multicentrico promosso dalla Regione Toscana per utilizzare a scopo terapeutico il plasma iperimmune di pazienti convalescenti e guariti dal Covid-19 sui malati con polmonite. La possibilità di ottenere immediatamente l'immunizzazione contro agenti infettivi somministrando anticorpi specifici contenuti nel plasma ottenuto dai soggetti guariti, ha dimostrato una possibile efficacia in pazienti affetti da polmonite da COVID-19 e risultano già pubblicate esperienze preliminari incoraggianti".

Com'è accaduto per altre precedenti epidemie virali quali per esempio Ebola, MERS-CoV (Middle East respiratory syndrome coronavirus, MERS-CoV), H1N1pdm09 (pandemic 2009 influenza A H1N1), l'uso di plasma da soggetti convalescenti sopravvissuti all'infezione può avere un ruolo terapeutico, soprattutto perché facilmente realizzabile e poco rischioso.

La possibilità di raccogliere il plasma mediante procedura di plasmaferesi con rapidità ed efficacia, mettendolo immediatamente a disposizione del paziente che ne abbia necessità, rappresenta in questo momento una possibilità terapeutica ulteriore.

Ad oggi, tuttavia, non esistono studi in letteratura che ne dimostrino la fattibilità e l'efficacia nell'ambito dell'epidemia mondiale di SARS-CoV-2. Lo studio necessita quindi, della partecipazione di un numero ampio di soggetti e, per questo, la Regione Umbria credendo in questa possibile arma terapeutica, d'intesa con le Associazioni di Volontariato, che si ringraziano per la collaborazione, invita i donatori di sangue ed emocomponenti ad offrire la loro disponibilità nel donare plasma con la consueta procedura della plasmaferesi.

I soggetti interessati a partecipare al progetto possono prendere contatto con il Centro Regionale Sangue Servizio Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia (Centro di reclutamento Regionale) preferibilmente al seguente indirizzo mail: b.lucianipasqua@ospedale.perugia.it (in alternativa al numero di telefono 0755783628 dalle ore 12 alle 14 dal lunedì al venerdì) fornendo il nome, cognome, data di nascita, residenza e numero di telefono al quale può essere ricontattato per fissare l'appuntamento presso la sede che risulta più comoda.

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 12 maggio

Perugia, 12 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di martedì 12 maggio: complessivamente 1.419 persone (+ 7 rispetto a ieri) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 148(-1).

I guariti sono 1200 (+8); risultano 39 clinicamente guariti (-2); i deceduti sono 71 (invariato)



Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 45 (+1); di questi 4 (invariato) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento domiciliare sono 672 (- 29), sempre alla stessa data risultano 18.365 (+443) persone uscite dall'isolamento.

Nel complesso, entro le ore 8 del 12 maggio, sono stati effettuati 49.249 tamponi (+1775).

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.

A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito istituzionale sono in continuo aggiornamento.

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 13 maggio

Perugia, 13 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di mercoledì 13 maggio: complessivamente 1.419 persone (invariato) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 143(-5).

I guariti sono 1204 (+4); risultano 37 clinicamente guariti (-2); i deceduti sono 72 (+1)

Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 40 (-5); di questi 4 (invariato) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento domiciliare sono 690 (+18), sempre alla stessa data risultano 18.677 (+312) persone uscite dall'isolamento.

Nel complesso, entro le ore 8 del 13 maggio, sono stati effettuati 50.731 tamponi (+1482).

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il



paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.

A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito istituzionale sono in continuo aggiornamento.

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 14 maggio

Perugia, 14 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di giovedì 14 maggio: complessivamente 1.420 persone (+1) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 127(-16).

I guariti sono 1220 (+16); risultano 35 clinicamente guariti (-2); i deceduti sono 73 (+1)

Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 27 (-13); di questi 1 (-3) è in terapia intensiva.

Le persone in isolamento domiciliare sono 684 (-6), sempre alla stessa data risultano 18.968 (+291) persone uscite dall'isolamento.

Nel complesso, entro le ore 8 del 14 maggio, sono stati effettuati 52.247 tamponi (+1516).

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.

A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito istituzionale sono in continuo aggiornamento.



coronavirus: assessore coletto, "ospedale di pantalla si prepara alla "fase 2". dal 25 maggio riparte l'emodialisi"

Perugia, 14 mag. 020 - Anche l'Ospedale di Pantalla si avvia gradualmente alla "Fase 2" e, a partire dal 25 maggio, saranno riattivati alcuni servizi, tra cui l'emodialisi: lo rende noto l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto.

"Nell'Ospedale di Pantalla, destinato temporaneamente a struttura Covid, - ha spiegato l'assessore Coletto - grazie al contenimento dell'infezione in Umbria, si stanno azzerando i ricoveri e, di conseguenza, sarà possibile riavviare dal 25 maggio i servizi di emodialisi e della diagnostica per immagini. A seguire, è prevista la riapertura del Pronto soccorso, della degenza dell'area medica, dell'Unità di raccolta sangue, dell'oncologia e di alcuni servizi di specialistica ambulatoriale".

"Pur non avendo lasciato alle spalle la fase dell'emergenza, per la quale è stato reso necessario individuare dei presidi da destinare alla cura dei pazienti Covid, - sottolinea Coletto - l'Ospedale di Pantalla per alcune attività sarà riaperto ai cittadini, adottando tutte le misure di sicurezza, nel rispetto dei percorsi e dopo la bonifica degli ambienti".

"È opportuno ricordare - conclude l'assessore - che, in questa fase, i comportamenti di ogni cittadino assumono ancora di più importanza per evitare una nuova ondata di contagi. Di conseguenza, sarà opportuno fare attenzione alle indicazioni ministeriali e regionali relative all'uso delle mascherine e dei guanti, oltre al distanziamento, visto che il virus è ancora in circolazione e, se nella Fase 1 la chiusura totale ha rappresentato un elemento di grande protezione per tutti, in questo momento siamo obbligati ad adottare scrupolosamente le precauzioni necessarie per non vanificare gli sforzi fatti sinora".

coronavirus: aggiornamento casi alle ore 8 del 15 maggio

Perugia, 15 mag. 020 - Questi i dati al momento disponibili e aggiornati alle ore 8 di venerdì 15 maggio: complessivamente 1.422 persone (+2) in Umbria sono risultate positive al virus Covid-19, gli attualmente positivi sono 122(-5).

I guariti sono 1227 (+7); risultano 32 clinicamente guariti (-3); i deceduti sono 73 (invariato)

Dei pazienti positivi attualmente sono ricoverati in 27 (invariato); di questi 2 (+1) sono in terapia intensiva.

Le persone in isolamento domiciliare sono 656 (-28), sempre alla stessa data risultano 19.356 (+388) persone uscite dall'isolamento.

Nel complesso, entro le ore 8 del 15 maggio, sono stati effettuati 53.801 tamponi (+1554).

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal



di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su www.regione.umbria.it/coronavirus in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria.

A tale riguardo si precisa che i dati di questa nota sono, come detto, riferiti ed aggiornati alle ore 8 del giorno di riferimento, mentre quelli inseriti nella "Dashboard" del sito istituzionale sono in continuo aggiornamento.

trasporti

carta tuttotreno 2020-2022 deliberata dalla giunta regionale. melasecche "stanziamento certo di 420.000 annui per i prossimi tre anni e diminuisce il costo a carico degli utenti"

Perugia, 3 mag. 020 - La Giunta regionale, su proposta dell'assessore ai Trasporti, Enrico Melasecche, dopo analisi approfondite e vari confronti con i rappresentanti dei pendolari, ha deliberato nella sua ultima seduta, uno stanziamento definitivo di 420.000 euro l'anno, per ognuno degli anni 2020-21-22, da destinare alla Carta TuttoTreno.

"Uno stanziamento certo - ha sottolineato Melasecche -, rispetto alla aleatorietà precedente che è definitivo e strutturato nel bilancio regionale salvo aggiustamenti in base alla risposta che riceverà. In vista della graduale ripresa dal coronavirus, la Carta Tutto Treno Umbria costituisce una misura importante per i pendolari umbri. Fa parte del più ampio progetto "Trasporti per l'Umbria" che la Presidente Tesei aveva delineato nel programma elettorale e al quale stiamo lavorando intensamente. L'obiettivo è quello di riorganizzare l'intero comparto del trasporto elevando l'offerta e, nel medio e lungo periodo, modernizzando anche le strutture dedicate ed il materiale rotabile".

"La nostra regione - ha proseguito l'assessore Melasecche -, nella sua conformazione chiusa al centro, ha infatti necessità di potenziare la mobilità verso le altre aree del Paese con una diversa qualità del viaggio, maggiore velocità ma anche riduzione dei tempi morti per raggiungere il luogo di lavoro ed il ritorno a casa. Il pendolarismo in Umbria, per lavoro e per studio, rappresenta da sempre un fenomeno di massa - ha aggiunto - contribuendo i pendolari con i propri sacrifici al miglioramento delle condizioni delle proprie famiglie, ma anche ad una quota del



PIL regionale. Pertanto la Carta Tuttotreno non rappresenta un lusso, perché consente di salire sul primo treno a disposizione anche se Intercity o Freccia Bianca migliorando la qualità della vita di chi viaggia quotidianamente”.

“Quanto all’accesso alla nuova Carta - ha spiegato Melasecche -, anche in seguito a confronti con i tecnici di Trenitalia, si è ritenuto di mantenere le stesse tre fasce ISEE in modo da graduare il costo in base alla capacità di reddito, riducendo però di una percentuale rispettivamente del 25, del 20 e del 15% gli importi dell’anno passato a carico degli utenti, non potendo ad oggi presumere anche in ragione degli sconvolgimenti in atto quanti saranno coloro che intendono rinnovarla, ipotizzando in futuro uno standard di circa 800 fruitori”.

“La decorrenza formale del provvedimento - ha concluso l’assessore - si avrà dal prossimo 25 maggio, data dalla quale sarà possibile sottoscrivere la Carta con le nuove tariffe”.

urbanistica

verde pubblico e spazi per bambini, agabiti: “da giunta regionale risorse per 945mila euro a disposizione di 35 comuni umbri”

Perugia, 2 mag. 020 - “Con questa delibera mettiamo a disposizione dei Comuni umbri 945mila euro da impegnare in progetti di riqualificazione e decoro urbano del verde pubblico e degli spazi pubblici all’aperto destinati ai bambini. Sono 35 i Comuni che potranno presentare domanda per ottenere un contributo fino a 27mila euro. Si tratta di fondi rimasti non assegnati che abbiamo deciso di ridistribuire sul territorio. Anche in questo modo vogliamo sostenere le nostre comunità, mettendo a disposizione dei Comuni delle risorse importanti tanto più in questa fase di ripartenza dopo la criticità dell’emergenza Covid-19”.

Così l’assessore al Bilancio, Riqualificazione urbana e centri storici, Paola Agabiti, commenta la delibera approvata dalla Giunta Regionale per l’avvio della seconda fase del “Programma di Riqualificazione e decoro urbano del verde pubblico, ovvero di spazi pubblici all’aperto dedicati al gioco dei bambini” a cui possono aderire i Comuni che non sono stati beneficiati dagli stanziamenti previsti dalla prima fase del programma stesso.

Al contributo possono accedere i Comuni di Poggiodomo, Polino, Vallo di Nera, Parrano, Sant’Anatolia di Narco, Monteleone di Spoleto, Preci, Paciano, Sellano, Cerreto di Spoleto, Penna in Teverina, Costacciaro, Montegabbione, Montefranco, Scheggia e Pascelupo, Monteleone d’Orvieto, Lugnano in Teverina, Alviano, Ficulle, Montone, Montecchio, Allerona, Guardea, Ferentillo, Giove, Porano, Attigliano, Pietralunga, Castel Giorgio, San Venanzo, Scheggino, Sigillo, Baschi, Fossato di Vico, Arrone.

viabilità

melasecche: “lavori in corso per 26 mln dal tratto perugia-lago trasimeno a quello di accesso terni; tutte imprese umbre”



Perugia, 9 mag. 020 - "Prosegue l'impegno della Giunta regionale nel progetto della Presidente Tesei relativamente alle nuove opere che debbono ancora essere cantierate a completamento del Contratto di programma Regione-ANAS 2016-2020, mentre si comincia già a lavorare a quello successivo 2021-2025 che andrà a disegnare il futuro infrastrutturale dell'Umbria": lo afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture e viabilità Enrico Melasecche. "Proseguono nel frattempo con celerità - prosegue l'assessore - i lavori particolarmente impegnativi di manutenzione straordinaria delle principali arterie regionali, come la E45 dove si è operato in sicurezza anche durante il blocco quasi totale del traffico, guadagnando così tempo prezioso prima della ripresa. La novità positiva odierna è l'anticipo dal 2021 dei programmi di manutenzione straordinaria in altri due tratti stradali proprio per ridurre i disagi, considerato che sono chiuse le scuole ed i flussi di traffico sono ancora ridotti".

Nel fare il quadro degli interventi Melasecche ha annunciato che per quanto riguarda il **raccordo autostradale Perugia-Bettolle** iniziano a metà maggio tre nuovi interventi per 11 milioni di euro che interessano il ripristino profondo del piano viabile, una tecnica che utilizza calce e cemento e garantisce una durata del fondo stradale di gran lunga superiore. I tratti interessati vanno dallo svincolo di Ponte San Giovanni compreso alla galleria Volumni per € 2,8 milioni; dalla galleria Volumni a Ferro di Cavallo per € 3,5 milioni; da Corciano a Magione per € 4,7 milioni. La data prevista per la fine dei lavori è il 31 agosto, con turni sulle 24 ore in modo da ridurre al minimo il disagio per la popolazione".

"Si interverrà inoltre - ha proseguito l'assessore - sul **tratto ternano della SS 675, Raccordo autostradale Terni-Orte**, dal km 0 al km 11. Anche qui sono previsti tre interventi di risanamento profondo della pavimentazione stradale per un investimento complessivo di 15 milioni di euro. Gli stralci sono stati recentemente finanziati, i progetti conclusi e in corso di verifica interna ANAS. Entro pochi giorni partiranno i cantieri che vedono impegnate imprese umbre. Il tutto da ultimare entro il 2020. "Entrambi i sindaci delle due città capoluogo di provincia hanno concordato nel programma loro proposto. Un ringraziamento - ha concluso l'assessore - va alla Direzione regionale dell'ANAS per la concreta collaborazione e la disponibilità fin qui dimostrata nel gestire anche questa fase particolarmente delicata della emergenza in corso".

